



Relazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 2016, di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Quadro normativo

L'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.P.), come modificato dal D.Lgs. 16 agosto 2017, n.100, aveva posto a carico delle amministrazioni pubbliche elencate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del decreto (23 settembre 2016).

Il provvedimento di revisione straordinaria è stato adottato da questa Camera di Commercio con delibera G.C. 25 settembre 2017, n. 108.

Alla revisione straordinaria, che doveva essere effettuata, come detto, *una tantum*, entro il 30 settembre 2017, si sostituisce, a decorrere dal 2018, la razionalizzazione periodica annuale prevista dall'art.20, che così dispone:

“Comma 1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.



Comma 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

Comma 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Comma 4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Comma 5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del



codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

Comma 6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Comma 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti . Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.”

L'art. 24, nella parte richiamata dal predetto art. 20, comma 7, stabilisce quanto segue:

“Comma 5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4 (n.d.r. vale a dire, entro 1 anno dalla conclusione della ricognizione), il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.

Comma 6. Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.

Comma 7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.

Comma 8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.

Comma 9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella



concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.”

In particolare, il comma 613 dell’art.1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, richiamato dal comma 8 dell’art. 24 sopra riportato, prevede che *“le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di società costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.”*

In materia di revisione ordinaria annuale rileva altresì l’art. 26 del T.U.S.P.P., che stabilisce:

“Comma 11. Salva l’immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all’articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all’articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Comma 12 quinquies. Ai fini dell’applicazione del criterio di cui all’articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l’entrata in vigore del presente decreto ai fini dell’adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all’articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell’adozione dei piani di razionalizzazione di cui all’articolo 20.”

Con il presente provvedimento, pertanto, ai sensi dell’art. 20 del T.U.S.P.P., la Camera di Commercio effettua, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni e che non sono già state oggetto di precedenti misure di razionalizzazione.



Riepilogo

Alla data del 31 dicembre 2017, la Camera di Commercio era socia di **n. 28 Società**, così ripartite:

A) N. 13 Società delle quali, in sede di revisione straordinaria, veniva confermato il **mantenimento**, e più precisamente:

- n. 4 Società *ex art.4*, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016: **Alatoscana S.p.A., Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce, Porto di Livorno 2000 S.r.l., SEAM S.p.A.;**
- n. 1 Società *ex art.4*, comma 2, lettera b): **Porto Immobiliare S.r.l.;**
- n. 5 Società, appartenenti al sistema camerale, *ex art. 4*, comma 2, lettera d): **Dintec S.c.p.A., IC Outsourcing S.c.r.l., Infocamere S.c.p.A., Sistema Camerale Servizi S.c.r.l., Tecnoservicecamere S.c.p.A.;**
- n. 1 Società *ex art. 4*, comma 2, lettera e): **Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata;**
- n. 1 Società *ex art.4*, comma 7: **Grosseto Fiere S.p.A.;**
- n. 1 Società *ex art. 26*, comma 3: **Toscana Aeroporti S.p.A.**

B) N. 8 Società delle quali, in sede di revisione straordinaria, veniva deliberata, a vario titolo, la **dismissione**, delle quali:

- n. 5 Società *ex art. 1*, comma 569, L. n. 147/2013: **BMTI S.c.p.A., Marina di San Rocco S.p.A., Parchi Val di Cornia S.p.A., SPIL S.p.A., Uniontrasporti S.c.r.l.;**
- n. 1 Società *ex art.3*, comma 29, L. n. 244/2007: **PILT S.p.A.;**
- n. 1 Società *ex art. 20* del D.Lgs. n. 175/2016: **Ecocerved S.c. a r.l.;**
- n. 1 Società dalla quale veniva deliberato il recesso o comunque la dismissione *ex art. 20*, del D.Lgs. n. 175/2016: **Polo Universitario Grossetano S.c.r.l.**



C) N. 7 Società in liquidazione, e più precisamente: **Cevalco S.p.A., Grosseto Sviluppo S.p.A., Mattatoi di Maremma S.r.l., Promozione e Sviluppo Val di Cecina S.r.l., Retecamere S.c.r.l., Tirreno Brennero S.r.l., UTC Immobiliare S.c. a r.l.**

Deve peraltro rilevarsi che, dopo il 25 settembre 2017, data di approvazione del piano di revisione straordinaria, hanno avuto luogo i seguenti fatti di rilievo:

- **LOGISTICA TOSCANA in liquidazione dall'11 aprile 2016** (quota di partecipazione di nominali € 6.774,19, pari al 3,22% del capitale sociale), nel **dicembre 2017** ha pagato alla Camera di Commercio la somma di € 5.182,48, sulla base del bilancio finale di liquidazione. La Società è stata quindi cancellata dal Registro delle Imprese in data 5 dicembre 2017;
- **POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO S.C.R.L.** è stata trasformata in Fondazione con efficacia dal 19 febbraio 2018 ed è stata **cancellata dal Registro delle Imprese in data 3 aprile 2018, e pertanto successivamente al 31 dicembre 2017, data cui si riferisce il presente provvedimento;**
- **MATTATOI DI MAREMMA S.R.L. in liquidazione** nel novembre 2018 ha pagato alla Camera di Commercio il saldo del rimborso dovuto sulla base del bilancio finale di liquidazione.

Società partecipate oggetto di mantenimento

In sede di revisione periodica ai sensi dell'art.20, comma 1 e seguenti, del D.Lgs. n. 175/2016, la Camera di Commercio decide di mantenere le seguenti società, confermando così quanto già deciso in sede di revisione straordinaria approvata, ai sensi dell'art. 24, con delibera G.C. n. 108 del 2017.



- A1) Alatoscana S.p.A.;**
- A2) Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno – Guasticce;**
- A3) Porto di Livorno 2000 S.r.l.;**
- A4) SEAM S.p.A.;**
- A5) Porto Immobiliare S.r.l.;**
- A6) Dintec S.c.p.A.;**
- A7) IC Outsourcing S.c.r.l.;**
- A8) Infocamere S.c.p.A.;**
- A9) Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.;**
- A10) Tecnoservicecamere S.c.p.A.;**
- A11) Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata;**
- A12) Grosseto Fiere S.p.A.;**
- A13) Toscana Aeroporti S.p.A.**

A1) ALATOSCANA S.P.A.

La Società gestisce l'aeroporto dell'Isola d'Elba.

Essa ha ad oggetto un'attività di produzione di servizi necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, essendo funzionale alla promozione del turismo nel territorio della Provincia livornese. Trattasi inoltre di un servizio di interesse generale, in quanto diretto a garantire la continuità territoriale della Regione Toscana e l'accessibilità fisica ed economica al servizio aeroportuale.

E' pertanto ammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, commi 1 e 2, lettera a T.U.S.P.P. e dell'art.2, comma 4, della L. n. 580/1993.

Inoltre, come risulta dalla tabella tecnica relativa, tutti i parametri di cui all'art.20, comma 2, sono stati rispettati.



Come programmato nel Piano di revisione straordinaria (delibera G.C. n. 108.2017), la Camera di Commercio si è assicurata un maggior controllo sulla Società promuovendo l'adozione di un nuovo statuto, approvato dall'assemblea in data 28 settembre 2017. Tale statuto, oltre ad essere conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016, attribuisce alla stessa Camera di Commercio il diritto di nominare direttamente, ai sensi dell'art.2449 c.c., un componente dell'organo amministrativo, se collegiale, nonché un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

La Camera di Commercio inoltre effettua un costante monitoraggio su Alatoscana (vedasi, in questo senso, la delibera G.C. n. 84 dell'11 luglio 2018).

Codice Fiscale	01817930488
Tipo di Società	Società per azioni
Sede	Campo nell'Elba (LI), Marina di Campo
Attività svolta	Gestione aeroporto e servizi aeroportuali
Codice Ateco P	51.10.1
Capitale sociale	€ 2.910.366,20
Valore nominale partecipazione camerale	€ 1.000.037,40
Percentuale partecipazione camerale	36,36%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 2.913.555,00
Finalità perseguite ex art. 20 co.2, lettera a)	art. 4, comma 2, lettera a) T.U.S.P.P. e art.2, comma 4, L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	9 dipendenti/Amministratore Unico
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	0



Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei componenti dell'organo di controllo per l'anno 2017 come indicato in nota integrativa	€ 8.500
Attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.00 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 718.398 2016: € 658.398 2017: € 650.298
<i>Se non produce servizio di interesse generale</i> , risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)	
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 1.137.345
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 438.727

A2) INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A. LIVORNO – GUASTICCE

La Società ha per oggetto la progettazione, l'esecuzione, costruzione, l'allestimento e la gestione di un interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo



scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, comunque comprendente un scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi ed in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione, così come previsto ed individuato dall'aggiornamento del Piano Generale del Trasporto, approvato l'8 marzo 1990 dal Comitato dei Ministri di cui all'art. 2 della legge 15 giugno 1984, n. 245, nonché dalla legge 8 agosto 1990, n. 240, recante interventi dello Stato per la realizzazione di Interporti finalizzati al trasporto merci ed in favore dell'intermodalità e successive modifiche ed integrazioni. La Società ha inoltre tra i suoi obiettivi quello di sviluppare il proprio status strategico di retroporto dello scalo portuale di Livorno.

Quanto alle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016, **Interporto è ammissibile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, commi 1 e 2, lettera a del T.U.S.P.P. e dell'art. 2, comma 4, L. n. 580/1993.**

Da un lato, infatti, l'offerta dei servizi offerti dalla Società è svolta in condizioni di accessibilità economica e fisica e di continuità, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo economico del territorio di riferimento. Dall'altro lato, l'Interporto costituisce un'infrastruttura di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale.

Risulta rispettato sia il parametro di cui all'art. 20, comma 2, lettera a (numero dipendenti superiore al numero degli amministratori), sia quello di cui alla lettera d, in quanto il fatturato medio dell'ultimo triennio, quale risultante dai bilanci 2015, 2016 e 2017, è superiore a 500.000 euro.

Trattandosi di un servizio di interesse generale, il requisito di cui all'art. 20, comma 2, lettera e (risultato di esercizio) non rileva, anche se deve evidenziarsi che mentre gli esercizi 2015 e 2016 si sono chiusi in perdita, l'esercizio 2017 ha invece registrato utili per € 204.198.

Interporto in data 26 ottobre 2016, ha presentato ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare, un piano di risanamento dell'impresa, approvato dalle Banche creditrici, che propone una manovra finanziaria diretta al rientro dell'esposizione debitoria entro il 2022, accettato dai creditori bancari e che prevede che nessuno dei soci venga liquidato prima del completamento del piano.



L'eventuale venir meno del piano implicherebbe l'avvio di procedure concorsuali con conseguente perdita totale del valore della partecipazione (valore nominale € 1.309.742,56, valore patrimoniale al 31 dicembre 2017 € 1.097.428,30, iscritta nel bilancio camerale 2017 per € 1.077.029,08).

Alla luce di quanto sopra e nonostante la grave crisi finanziaria in cui versa la Società, si ritiene dunque necessario mantenere la partecipazione, che tra l'altro non comporta oneri annuali a carico dell'Ente camerale, sino al completamento del Piano di risanamento, al termine del quale si potrà procedere alla dismissione.

L'attuazione del Piano è subordinata ad un aumento di capitale sociale, per la cui sottoscrizione è stata deliberata ripetutamente la proroga dei termini di sottoscrizione. La Camera di Commercio ha deciso di approvare la proroga dei termini, per consentire l'attuazione del Piano, rinunciando peraltro alla sottoscrizione delle azioni.

Codice Fiscale	00882050495
Tipo di Società	Società per azioni
Sede	Collesalveti (LI)
Attività svolta	La progettazione, la esecuzione, costruzione e allestimento di un interporto, inteso quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.
Capitale sociale	€ 22.458.263,10
Codice Ateco	42.99.09
Valore nominale partecipazione camerale	€ 1.309.742,56
Percentuale partecipazione camerale	5,83%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 18.817.693



Finalità perseguite ex art. 4 (art. 20, co.2, lettera a)	art. 4, comma 2, lettera a) del T.U.S.P.P e art.2, comma 4, L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	7 dipendenti/ 5 amministratori
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2015 come indicato nella nota integrativa	€ 101.700
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2017	€ 30.264
Attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore ad 1 milione di euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 4.202.707 2016: € 5.490.857 2017: € 6.467.154
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 4.564.589
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 558.060



A3) PORTO DI LIVORNO 2000 S.R.L.

La società Porto di Livorno 2000 S.r.l. fu costituita dall'ex Autorità Portuale di Livorno nel 1997 e rappresenta una partecipata storica della ex Camera di Commercio di Livorno.

L'Ente camerale ne entrò a far parte nel 1997, mediante il conferimento di beni immobili che possedeva sul porto.

Si tratta di una società attualmente a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sociale, pari ad € 2.800.000 è diviso tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, ex Autorità Portuale di Livorno, per € 2.021.040 pari al 72,18% e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, ex Camera di Commercio di Livorno, per € 778.960, pari al 27,82% del capitale sociale.

La società, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 84 del 1994, è la diretta affidataria del servizio di gestione della stazione marittima del porto di Livorno e di supporto ai passeggeri ed ai croceristi, e detiene a tal scopo, la concessione sul porto dei beni demaniali strumentali all'erogazione di tali servizi.

La Camera di Commercio, nelle periodiche revisioni che ha effettuato, ne ha sempre confermato il mantenimento in quanto la società gestisce un servizio di interesse generale e la partecipazione è **ammissibile ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, lettera a), T.U.S.P.P. e dell'art.2, comma 4, L. n. 580/1993.**

Deve aggiungersi inoltre che dall'investimento l'Ente camerale sta ottenendo una convenienza economica, considerato i risultati positivi ottenuti dalla società negli ultimi cinque anni, che hanno permesso la distribuzione ai soci di elevati importi di utili.

La Camera di Commercio e l'Autorità di Sistema Portuale, al fine di ottenere uno sviluppo della società ed un'evoluzione dei servizi sul porto e tenuto conto dei limiti gravanti sull'Autorità di Sistema che non potrebbe controllare una società a cui l'Autorità stessa concede i beni demaniali in uso, hanno concordemente deciso di alienare una parte della loro partecipazione in Porto di



Livorno 2000 S.r.l. ad un socio privato che si aggiudicherà la partecipazione dietro l'impegno a realizzare nuove infrastrutture sul porto, a beneficio della Società e della collettività di riferimento. E' tutt'oggi in corso la procedura di gara che comporterà la vendita da parte della Camera di Commercio del 10,82% della partecipazione, a seguito della quale, i soci pubblici rimarranno ciascuno con una quota pari al 17% del capitale sociale, controllandone insieme il 34%, percentuale che, stante lo Statuto della società, permetterà ai soci pubblici di avere poteri decisionali importanti. In particolare:

- entrambi manterranno il diritto di nominare direttamente, ai sensi dell'art. 2468, comma 3, c.c., un componente dell'organo amministrativo, se collegiale, nonché un sindaco effettivo ed un sindaco supplente;
- essendo previsto un quorum deliberativo del 75% del capitale sociale per l'approvazione delle modifiche statutarie (e per l'adozione di ogni altra delibera per la quale sia richiesta la maggioranza prevista per le modifiche statutarie), sarà necessaria l'adesione di almeno uno dei soci pubblici.

La Camera di Commercio effettua un costante monitoraggio della società grazie agli aggiornamenti del Segretario Generale, Dott. Pierluigi Giuntoli, consigliere nella Società, che periodicamente informa la Giunta.

Codice Fiscale	01203680499
Tipo di Società	Società a responsabilità limitata
Sede	Livorno
Attività svolta	Esercizio delle attività portuale e ricettive relative al traffico passeggeri da e per il Porto di Livorno e servizio di vigilanza.
Codice Ateco P	52.22.09
Capitale sociale	€ 2.800.000
Valore nominale partecipazione camerale	€ 778.960



Percentuale partecipazione camerale	27,82%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 3.750.096
Finalità perseguite ex art. 4 (art. 20, co.2, lettera a)	Art. 4, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 175/2016 e art.2, comma 4, L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	111 dipendenti/ 3 amministratori
Importo complessivo dei compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 201 come indicato nella nota integrativa	0
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo per l'anno 2017, come indicato in nota integrativa	€ 60.000
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 12.546.736 2016: € 13.245.184 2017: € 12.497.774
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 12.228.971



Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 4.887.164
--	-------------

A4) SOCIETÀ ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA SEAM S.P.A.

SEAM S.p.A. è ritenuta strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente di sviluppo e promozione del turismo nella Provincia di Grosseto e svolge un servizio che può configurarsi di interesse generale. In considerazione di questo, è ammissibile ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, commi 1 e 2, lett. a) T.U.S.P.P. e dell'art.2, comma 4, della L. n. 580/1993.

La Società, inoltre, si conforma ai requisiti di cui all'art.20, comma 2, del Testo unico, come risultante dalla tabella tecnica a seguire.

Con riferimento all'esercizio 2017 si segnala un sensibile incremento del traffico aereo rispetto all'anno precedente, in particolar modo per quanto attiene il segmento charter e il miglior risultato di bilancio nella storia della società: l'utile conseguito, la positività di tutti gli indici finanziari e patrimoniali, con il consistente aumento dei ricavi e l'incremento del numero dei passeggeri.

Codice Fiscale	00950780536
Tipo di Società	Società per azioni
Sede	Grosseto presso l'Aerostazione Civile
Attività svolta	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale nell'aeroporto civile di Grosseto.
Codice Ateco P	52.23
Capitale sociale	€ 2.213.860,00
Valore nominale partecipazione camerale	€ 120.197,00
Percentuale partecipazione camerale	5,4293 %



Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 2.880.464
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera a)	art. 4, commi 1 e 2, lettera a) T.U.S.P.P. e art.2, comma 4, della L. n. 580/1993.
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	4 dipendenti/ 3 amministratori
Importo complessivo dei compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 2.423
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2015	€ 10.340
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	No
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2013: € 583.410 2014: € 571.060 2015: € 522.929 2016: € 663.698 2017: € 886.186
<i>Se non produce servizio di interesse generale</i> , risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)	



Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 726.329
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 202.263
Servizi affidati dall'Ente camerale	no

A5) PORTO IMMOBILIARE S.R.L.

La Camera di Commercio, nelle periodiche revisioni effettuate, ha sempre confermato il mantenimento della partecipazione in Porto Immobiliare S.r.l., società ereditata dalla Camera di Commercio di Livorno e costituita con atto del 16 dicembre 2010 dalla scissione per scorporo di Porto di Livorno 2000 S.r.l.

Si tratta di un ente a totale partecipazione pubblica, il cui capitale sociale, pari a € 1.000.000, è ripartito tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per € 721.800, pari al 72,18% e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, per € 278.200, pari al 27,82% del capitale sociale.

Essa ha per oggetto principale:

- a) nel rispetto della programmazione predisposta dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale, l'ottimizzazione e la valorizzazione, in funzione della realizzazione di un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore razionale in economia di mercato, dell'utilizzo del complesso immobiliare – ubicato nel Comune di Livorno, compreso tra la Calata Sgarallino, la calata Punto Franco e la Fortezza Vecchia, adibito principalmente al traffico dei passeggeri del porto di Livorno – già esistente nel patrimonio della ex Camera di Commercio di Livorno e della ex Autorità Portuale di Livorno, di poi conferito da detti enti in Porto Livorno 2000 S.r.l. e quindi assegnato alla Società mediante scissione della conferitaria, nonché:
- b) la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica, consistente nella ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile noto come “Silos” – facente parte del complesso immobiliare sub



a) – sulla base di un accordo di programma da stipularsi fra le amministrazioni pubbliche interessate, ai sensi dell'art. 172, D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 s.m.i., nonché

c) l'ottimizzazione e la valorizzazione dell'utilizzo di altri beni immobili che dovessero essere in futuro conferiti nella Società dalle amministrazioni pubbliche socie, allo scopo di realizzare investimenti secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

La Società attualmente si occupa anche della gestione degli immobili ad essa conferiti dall'Ente camerale; in particolare, sta elaborando un progetto per la ristrutturazione e messa in sicurezza del Silos.

E' pertanto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b) e comma 3 T.U.S.P.P.

Inoltre, come risulta dalla tabella tecnica relativa, tutti i parametri di cui all'art. 20, comma 2, sono rispettati ad esclusione di quello di cui alla lettera b), relativo al rapporto tra il personale dipendente della società ed il numero dei componenti dell'organo amministrativo.

Al riguardo deve comunque rilevarsi che da luglio 2017 la società non è più governata da un Consiglio di Amministrazione, bensì da un Amministratore Unico.

Si tratta inoltre di una Società che ha un buon andamento finanziario e che distribuisce annualmente utili di esercizio ai soci.

La Camera di Commercio effettua un costante monitoraggio su Porto Immobiliare S.r.l.

Codice Fiscale	01680870498
Tipo di Società	Società a responsabilità limitata
Sede	Livorno
Attività svolta	gestione amministrativa di beni immobili
Codice Ateco P	68.20.01
Capitale sociale	€ 1.000.000
Valore nominale partecipazione camerale	€ 278.200
Percentuale partecipazione camerale	27,82%



Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 9.237.859
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera a)	Art.4, comma 2, lettera b) e comma 3, D.Lgs. n. 175/2016
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	0 dipendente/1 amministratore
Importo complessivo compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 29.311
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 13.680
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 1.150.541 2016: € 3.211.255 2017: € 1.954.968
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	2013: € 107.321 2014: € 332.266 2015: € 263.612 2016: € 2.368.584 2017: € 571.406



Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 1.300.933
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	0

A6) CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - S.C.R.L., in forma abbreviata, **DINTEC - S.C.R.L.**

La Società appartiene al sistema camerale e svolge, tra l'altro, attività di certificazione e di consulenza per la tutela e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

La Camera di Commercio se ne avvale per la certificazione dell'Organismo di controllo dei vini e per la valorizzazione delle filiere del *made in Italy*.

E' pertanto ammissibile ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P, in relazione all'art.2, comma 2, lettere c e d della L. n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 ed è rispettosa di tutti i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P.P., come evidenziato nella relativa tabella tecnica.

Deve rilevarsi che si tratta di Società *in house* ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera o) e dell'art. 16 T.U.S.P.P..

Codice Fiscale	04338251004
Tipo di Società	Società consortile a responsabilità limitata
Sede	Roma
Attività svolta	servizi relativi alla diffusione di norme tecniche e per la certificazione di qualità
Codice Ateco P	70.22.09
Capitale sociale	€ 551.473,09
Valore nominale partecipazione camerale	€ 1.077,23



Percentuale partecipazione camerale %	0,195
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 1.014.446
Finalità perseguite ex art.20, co.2, lettera a)	Art. 4, comma 2 lettera d, D.Lgs. 175/2016 e art.2, comma 2, lettere c e d, L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	21 dipendenti/3
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 22.500
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei componenti dell'organo di controllo per l'anno 2017 come indicato in nota integrativa	€ 20.547
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 2.404.524 2016: € 1.648.969 2017: € 1.810.913
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	2013: € 38.565 2014: - € 234.037 2015: € 11.104 2016: € 7.134



	2017: € 4.766
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 1.787.067
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 1.218.770

A7) IC OUTSOURCING S.C. A R.L.

Trattasi di Società appartenente al sistema camerale, esercente attività di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché il loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; fornisce servizi di acquisizione ed elaborazione dati; servizi di gestione e coordinamento della conduzione degli immobili e gestione magazzino.

E' pertanto ammissibile ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P..

L'Ente ritiene necessario mantenere la partecipazione in IC Outsourcing considerato che:

- essa è conforme a tutti i requisiti di cui al comma 2 dell'art.20, come meglio illustrato nella sintesi tecnica a seguire;
- la partecipazione in IC Outsourcing non comporta oneri economici per la Camera di Commercio;
- la Società offre un ampio ed eterogeneo ventaglio di servizi che possono risultare utili per l'attività istituzionale dell'Ente camerale che, considerata la crescente esiguità delle risorse finanziarie e umane a disposizione, potrebbe non essere più in grado, in futuro, di svolgere determinate attività con il proprio personale interno.

Deve rilevarsi, infine, che si tratta di Società *in house* ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera o) e dell'art. 16 T.U.S.P.P..

Codice Fiscale	04408300285
Tipo di Società	Società Consortile a Responsabilità Limitata



Sede	Padova
Attività svolta	servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; acquisizione ed elaborazione dati; gestione e coordinamento della conduzione degli immobili e gestione magazzino
Codice Ateco	63.11.19
Capitale sociale	€ 372.000
Valore nominale partecipazione camerale	€ 59,61
Percentuale partecipazione camerale	0,016%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 2.887.277
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera a)	Art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P e art.2, comma 2, L. n. 580/1993.
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	225 dipendenti/5 amministratori
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 42.370
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2017	€ 19.841
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no



Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 14.108.055 2016: € 14.036.597 2017: € 13.367.036
<i>Se non produce servizio di interesse generale</i> , risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)	2013: € 114.657 2014: € 240.723 2015: € 113.039 2016: € 120.258 2017: € 152.095
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 13.018.196
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 9.285.325

A8) INFOCAMERE SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI

Infocamere è una società appartenente al sistema camerale strettamente necessaria per il perseguimento della maggior parte delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, poiché realizza le infrastrutture informatiche utilizzate per erogazione dei principali servizi al pubblico, quali il sistema informatico del Registro delle Imprese, la firma digitale, i portali registro imprese.it ed impresainungiorno.it, nonché molti degli applicativi funzionali alle attività di back office delle CCIAA. Tra le funzioni afferenti alle attività di InfoCamere si possono citare, inoltre: la mediaconciliazione e la metrologia legale, il punto unico di accesso telematico (SUAP), la formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa, la tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, i servizi telematici a supporto dei processi di placement e l'assistenza tecnica alla creazione di imprese e *start up*.



E' quindi ammissibile ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P, in relazione all'art.2, comma 2, della L. n. 580/1993.

E' inoltre conforme a tutti parametri di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come risulta dalla scheda di sintesi allegata.

Deve rilevarsi, infine, che si tratta di Società *in house* ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera o) e dell'art. 16 T.U.S.P.P.

Codice Fiscale	02313821007
Tipo di Società	Società Consortile per Azioni
Sede	Roma
Attività svolta	Gestione ed elaborazione dati, consulenza ed assistenza informatica, fornitura di prodotti e servizi anche informatici
Codice Ateco P	63.11.1
Capitale sociale	€ 17.670.000
Valore nominale partecipazione camerale	€ 15.422,50
Percentuale partecipazione camerale	0,0873%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 47.154.269
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera a)	Art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P e art.2, comma 2, L. n. 580/1993.
N. medio dipendenti per l'anno 2015/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	783 dipendenti/5 amministratori
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2015 come indicato nella nota integrativa	€ 324.456



Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2015	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2015	€ 54.365
Attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.00 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 88.699.268 2016: € 84.762.778 2017: € 86.671.596
<i>Se non produce servizio di interesse generale</i> , risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)	2011: € 756.791 2012: € 458.155 2013: € 1.014.712 2014: € 117.195 2015: € 249.950
Totale costi della produzione (esercizio 2015)	€ 88.635.967
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 49.494.523

A9) SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.

Si.Camera è una società consortile a responsabilità limitata, non ha scopo di lucro ed è “organismo di diritto pubblico” ai sensi dell’articolo 3 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50. La Società è a capitale interamente pubblico ed è una struttura del Sistema Camerale Italiano, ai sensi della L.



29 dicembre 1993 n. 580 e del D.Lgs 15 febbraio 2010 n. 23 e s.m.i., strettamente indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dei consorziati.

La Società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi programmatici, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi generali del Sistema Camerale mediante la produzione di beni o servizi strumentali ai consorziati, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di riferimento, nonché di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 50 del 2016.

Nell'ambito delle tematiche e delle competenze attribuite dalla legge al Sistema Camerale, la Società svolge attività di assistenza tecnica, assistenza organizzativa e assistenza amministrativa, realizza servizi e strumenti di comunicazione, effettua ogni altra attività di supporto operativo.

La Società è partecipata da una pluralità di soci, quali Camere di Commercio, unioni regionali e agenzie di sistema unitamente a Unioncamere che, curando e rappresentando gli interessi generali degli stessi, nonché sostenendo l'attività del sistema camerale in tutte le sue articolazioni, ne rappresenta la sintesi. SI.Camera effettua la parte preponderante della propria attività a favore dei propri soci, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi e ne determinano gli indirizzi strategici con l'approvazione dei piani di attività e sviluppo.

E' pertanto ammissibile ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P, in relazione all'art.2, comma 2, lettere c) e d) della L. n. 580/1993.

Risulta inoltre rispettosa di tutti i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20.

Deve rilevarsi, infine, che si tratta di Società *in house* ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera o) e dell'art. 16 T.U.S.P.P..

Codice Fiscale	12620491006
Tipo di Società	Società consortile a responsabilità limitata



Sede	Roma
Attività svolta	sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano
Codice Ateco	72.2
Capitale sociale	€ 4.009.935,00
Valore nominale partecipazione camerale	€ 3.163,00
Percentuale partecipazione camerale	0,0788%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 5.209.246,00
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera d)	Art.4, commi 1 e 2, lettera d) D.Lgs. n. 175/2016 e art.2, comma 2, lettere c) e d) L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2015/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	72 dipendenti/3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	0
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2017	€ 13.101
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 11.282.162 2016: € 7.684.864 2017: € 6.152.295



<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	2013: € 4.980 2014: € 70.591 2015: € 125.197 2016: € 52.754 2017: € 45.268
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 8.169.100
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 4.230.696

A10) TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

La Società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

La Società appare ammissibile ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2, lettera d) T.U.S.P.P, in relazione all'art.2, comma 2, della L. n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

Risultano inoltre rispettati tutti i parametri di cui al comma 2 dell'art. 20.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si avvale dei suoi servizi, che richiedono competenze e professionalità specifiche di cui l'Ente camerale non dispone al proprio interno.

La Società consortile, secondo una prassi oramai consolidata, non richiede ai soci consorziati il versamento di contributi ordinari di funzionamento in quanto reperisce le risorse per il funzionamento societario unicamente attraverso l'autofinanziamento generato dai servizi che i soci affidano ed affideranno nel corso dell'anno alla loro Società consortile.

Codice Fiscale	04786421000
Tipo di Società	Società consortile per azioni



Sede	Roma
Attività svolta	Servizi integrati di gestione agli edifici. Assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali concernente l'organizzazione e la gestione degli immobili e dei patrimoni immobiliari. Assistenza e consulenza nei settori tecnico progettuali, finanziari, immobiliari concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci. Attività di consulenza in materia di igiene e sicurezza e di medicina del lavoro sui luoghi di lavoro. Gestione patrimoniale ed immobiliare dei soci ed assistenza per i problemi del lavoro ed ecologici. Installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti; facchinaggio; pulizia e disinfezione.
Codice Ateco P	81.1
Capitale sociale	€ 1.318.941,00
Valore nominale partecipazione camerale	€ 1.680,64
Percentuale partecipazione camerale	0,1274 %
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 3.860.547,00
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera d)	art. 4, comma 2, lettera d, D.Lgs. n. 175/2016
N. medio dipendenti per l'anno 2017 /n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	410 dipendenti/5 amministratori
Importo complessivo dei compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	€ 101.000



Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2017	€ 16.000
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a € 500.000 (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 12.913.387 2016: € 14.170.905 2017: € 14.587.831
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	2013: € 258.369 2014: € 71.616 2015: € 160.901 2016: € 139.017 2017: € 71.278
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 13.770.786
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 9.447.180

A11) SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA, SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA.

La Società è una centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici e opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-soggetto aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico.

Ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. Svolge le proprie attività e presta i propri servizi prevalentemente nei confronti dei soci.



Pertanto, Società Consortile Energia Toscana, Società Consortile a Responsabilità Limitata è da ritenersi ammissibile ex art.4, comma 2, lettera e) (“servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”).

Inoltre, rispetta tutti i parametri previsti dal comma 2 dell’art. 20 ad esclusione di quello di cui alla lettera d), poiché ha conseguito un fatturato medio nell’ultimo triennio di poco inferiore a € 500.000, e più precisamente pari ad € 455.284. Si registra un significativo incremento del fatturato che, al netto dei contributi in conto di esercizio, nel 2017 è stato di € 998.187.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario mantenere tale partecipazione, tenuto anche conto del fatto che la Camera di Commercio singolarmente non potrebbe ottenere le medesime vantaggiose condizioni di fornitura.

Codice Fiscale	05344720486
Tipo di Società	Società Consortile a Responsabilità Limitata
Sede	Firenze
Attività svolta	acquisto dell'energia necessaria a soddisfare il bisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero
Codice Ateco	35.1
Capitale sociale	€ 91.780,34
Valore nominale partecipazione camerale	€ 57,27
Percentuale partecipazione camerale	0,0623%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 321.539



Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera e)	art.4, comma 2, lettera e), D.Lgs. n. 175/2016
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	9 dipendenti/3 amministratori
Importo complessivo dei compensi dell'organo di amministrazione per l'anno 2017 come indicato nella nota integrativa	0
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	1
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo al 31/12/2017	€ 4.000
Attività analoghe o similari a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	no
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 161.247 2016: € 206.419 2017: € 998.187
<i>Se non produce servizio di interesse generale, risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)</i>	2013: € 9.922 2014: € 41.621 2015: € 13.776 2016: € 8.621 2017: € 153.199
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 777.798
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 357.195

A12) GROSSETOFIERE S.P.A.



La società ha per oggetto sociale la gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici, esposizioni e centri di servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale, come previsto dall'art.4, comma 7, del T.U.S.P.P..

Svolge inoltre un'attività di produzione di servizi necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, essendo funzionale alla promozione del turismo nel territorio provinciale. E' pertanto ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 7, T.U.S.P.P e art. 2, comma 2, lettera d) della L. n. 580/1993.

Quanto al parametro di cui all'art.20, comma 2, lett. b), occorre considerare che la richiesta proporzione tra il numero dei dipendenti e quello degli amministratori è rispettata in occasione delle manifestazioni fieristiche, quando il personale della Società assunto a tempo indeterminato viene integrato da collaboratori assunti con contratti a termine.

Risultano inoltre osservati i parametri di cui alla lettere d) e e) del comma 2 dell'art.20, con un risultato positivo di bilancio per il quarto anno consecutivo ed un fatturato medio nel triennio precedente superiore a 500.000 euro.

La Camera di Commercio ritiene infine che il mantenimento della partecipazione sia legato alla persistente necessità della presenza pubblica nella compagine societaria, al fine di consentire il consolidamento dell'operatività della Società, che rappresenta un importante strumento di sviluppo economico del territorio.

Codice Fiscale	01074240530
Tipo di Società	Società per azioni
Sede	Grosseto
Attività svolta	Organizzazione e la gestione di fiere, esposizioni e centri di servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale
Codice Ateco P	82.3
Capitale sociale	€ 3.768.521,57



Valore nominale partecipazione camerale	€ 1.772.074,37
Percentuale partecipazione camerale	47,023%
Patrimonio netto al 31/12/2017	€ 3.460.365,00
Finalità perseguite ex art. 4 (art.20, co.2, lettera a)	Art.4, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016 e art. 2, comma 2, lettera d, L. n. 580/1993
N. medio dipendenti per l'anno 2017/n. amministratori (art.20, comma 2, lettera b)	4 dipendenti/ 5 Amministratori
Importo complessivo compensi dei componenti dell'organo di amministrazione per l'anno 2017, come indicato nella nota integrativa	€ 12.000
Numero complessivo dei componenti dell'organo di controllo al 31/12/2017	3
Importo complessivo dei compensi dell'organo di controllo per l'anno 2017 come indicato in nota integrativa	€ 15.600
Attività analoghe o simili a quelle svolte da altre Società partecipate (art.20, comma 2, lettera c)	No
Fatturato medio nel triennio precedente non superiore a 500.000 euro (art.20, comma 2, lettera d)	2015: € 950.474 2016: € 1.033.423 2017: € 1.016.119
<i>Se non produce servizio di interesse generale</i> , risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art.20, comma 2, lettera e)	2013: - € 207.813 2014: € 11.463 2015: € 8.342 2016: € 3.205



	2017: € 1.621
Totale costi della produzione (esercizio 2017)	€ 1.039.349
Totale costi per il personale (esercizio 2017)	€ 178.027
Servizi affidati dall'Ente camerale	Attività connesse allo svolgimento di fiere territoriali

A13) TOSCANA AEROPORTI S.P.A.

Toscana Aeroporti S.p.A. è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa, nata il 1° giugno 2015 dalla fusione di AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A. (società di gestione dello scalo A. Vespucci di Firenze) e SAT - Società Aeroporto Toscano S.p.A. (società di gestione dello scalo G. Galilei di Pisa). Le azioni della Società sono quotate in Borsa; di conseguenza, ai sensi del comma 3 dell'art. 26, rubricato "*Disposizioni transitorie*", del D.Lgs. n. 175/2016, che stabilisce che "*le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015*", la Camera di Commercio, che ne deteneva già le azioni della Società a tale data, può in ogni caso mantenerle, senza necessità di verifica del rispetto dei parametri di cui all'art. 20 del T.U.S.P.P.